

LAVIS NOTIZIE



N. 01 - APRILE 2023

Bollettino di informazione e partecipazione





NOTIZIARIO PERIODICO DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:

Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:

Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 16 marzo 2023

Indice

Come prepararsi ad affrontare la siccità.....	03
Comunità viva, territorio attivo	04
Da Lavis in aiuto al Kenya per costruire una scuola	05
Rifiuti, siamo in emergenza. Cosa possiamo fare?	06
Dalle scuole all'illuminazione, tutti i lavori previsti nel 2023.....	07
Investire per l'infanzia vuol dire investire per la Comunità	08
Troppe mani insanguinate, il futuro non può essere questo	09
Primarie 2023, una grande festa democratica	10
Fuggire dalla realtà o contribuire a cambiarla?	11
Superato l'ostacolo Covid-19 anche l'amministrazione vuole tornare alla normalità.....	12
Sicurezza: si può fare di più grazie a telecamere e maggiori controlli	13
Casa Anziani: un prezioso servizio destinato però a chiudere.....	14
Scoprendo Lavis - speciale turismo	15
Alle Clementi il nuovo spazio per i giovani lavisani gestito da Appm	18
Gruppo strumentale giovanile: 50 anni di musica per Goffredo Moser	20
Un anno di felice Filò ed oltre	21
Un nuovo spazio di mediazione per risolvere i conflitti	22
Non solo Carnevale, sono tante le sfide che aspettano la Pro Loco.....	23
La CAA: fra biblioteca e scuola è nata una collaborazione vincente	25
Lavistaperta, un anno in immagini: storie, incontri, divertimento, cultura	26
Da 25 anni al servizio della comunità: grazie Croce Rossa	27
Us Lavis: un tris di Coppe per celebrare i 70 anni rossoblù.....	28
Gioia e divertimento sulla neve con lo Sciclub Lavis.....	29
In che modo lo yoga può aiutare i piccoli ma anche i grandi.....	30
Vivere la montagna insieme, a 360 gradi.....	31



WELCOME PRIMAVERA: SENZA AVER PAURA DEI CAMBIAMENTI

Ma benvenuta primavera! No no tranquilli, nessuna volontà in questo primo, breve, editoriale 2023 di parlare del clima. Dopotutto lo vediamo tutti ogni mattina, aprendo le finestre della propria abitazione. Però però però, non me ne vogliano tutte le altre stagioni ma... l'arrivo della Primavera - volutamente scritto con la P maiuscola - ha un sapore diverso. E no, lo ammettiamo, non stiamo parlando della stagione bensì della "Primavera della vita". Ovvero di quella stagione che, prima o poi, tutti quanti noi dobbiamo vivere o rivivere. La Primavera intesa come occasione di rinascita, di rifioritura, di ripartenza dopo un inverno della vita più o meno rigido, più o meno carico di neve. L'arrivo della Primavera è carico di una simbologia importante, perché porta con sé cambiamenti, novità, nuovo clima, nuovo ambiente... tante cose nuove insomma. Una ventata di novità che potrebbe anche diventare, alla fine, solamente un alito di vento oppure una tempesta. Chi può dirlo all'inizio cosa sarà? Nessuno. Eppure bisogna andare incontro a questo vento del cambiamento, senza particolari timori. Ci sono due modi di vivere i cambiamenti della

vita che a tutti noi possono capitare: subendoli oppure guidandoli. Senza aver paura del cambiamento, perché per quanto difficile sia lasciare la strada vecchia per quella nuova - fosse anche più "erta" e piena di sassi - quando poi si arriva alla cima di questa nuova via allora lì lo spettacolo, il panorama che si aprirà davanti agli occhi, sarà bellissimo. E sarà valsa la pena faticare tanto per cambiare.

Come prepararsi ad affrontare la siccità

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



La siccità è una caratteristica normale e ricorrente del clima e può verificarsi quindi in tutte le regioni climatiche; essa è legata al concetto di deficit idrico temporaneo. Gli impatti della siccità possono variare in base alle sue caratteristiche ed alla richiesta idrica per i diversi usi. L'effetto cumulato della scarsità di pioggia nel tempo ha impatti diversi sulla società, essendo il risultato dell'interazione fra pericolosità naturale (riduzione delle precipitazioni al di sotto della media) e i fabbisogni idrici per i vari usi.

L'agricoltura è il primo settore a subire gli effetti negativi di una siccità severa che, se prolungata, può intaccare i livelli e le caratteristiche di fiumi, laghi e acquiferi sotterranei, coinvolgendo gli ecosistemi naturali ed i settori domestico ed industriale. Recenti studi sugli eventi siccitosi occorsi nel periodo 1951-2015 hanno evidenziato per la parte sud dell'Europa, specie nei periodi estivi, un aumento della frequenza e della severità di tali eventi, in particolare nell'area Mediterranea. Questo trend per il Mediterraneo sembra essere confermato considerando gli scenari climatologici per il periodo 2014-2100. A livello nazionale recenti analisi sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità della risorsa idrica hanno evidenziato una possibile riduzione dell'ordine del 10% nella proiezione a breve termine 2020-2039, qualora si assumesse un approccio di mitigazione aggressivo, e dell'ordine del 40% nella proiezione a lungo termine 2080-2099,

qualora si mantenesse la situazione attuale di emissione dei gas serra. Per questo risulta importantissima la conoscenza della risorsa idrica disponibile. Il nostro comune fortunatamente non ha mai conosciuto gravi problemi di siccità idrica. Ad oggi la nostra rete idrica attinge l'acqua potabile da tre fonti. In primis presso la diga di San Giorgio, in località Zambel nel comune di Giovo, poi dalla sorgente delle Sette Fontane vicino all'omonimo maso nel comune di Giovo e infine dal pozzo di via Paganella. La presa del Zambel rappresenta la fonte più importante e alimenta il serbatoio del Pristol a Lavis tramite il pompaggio da piazza Loreto, essa alimenta tutta la rete di distribuzione; la sorgente delle Sette Fontane, poco sopra maso S. Valentino, fornisce acqua ai masi ed è collegata alla rete principale, in cui si riversa l'acqua in eccesso; la terza fonte, presso il pozzo di via Paganella, preleva acqua direttamente dalla falda e viene immessa nella rete di adduzione. Ad oggi si può pertanto ritenere che la fornitura di acqua al territorio comunale di Lavis sia ben alimentata, vista la presenza di ben tre fonti diverse e che, associata al periodico piano di campionamento ed analisi, permette una sicurezza di approvvigionamento e di qualità e bontà delle acque.

Sparsi sul territorio ci sono poi i vari serbatoi che permettono l'approvvigionamento idrico dei masi e delle frazioni di Pressano e Sorni. Sono ben 10 i serbatoi situati in prossimità di agglomerati urbani e che per-

mettono uno stoccaggio di 1590 mc d'acqua. Essi vengono riempiti da una serie di pompaggi e rilanci dalle tre fonti sopra elencate.

Un recente intervento di raschiatura e livellamento del greto del torrente Avisio, a monte della diga di San Giorgio, ha permesso di riportare i livelli di porta massima della captazione, sottolineando inoltre quanto, le condizioni di qualità delle acque del nostro fiume Avisio, siano assolutamente vitali per il nostro benessere di cittadini. Dal 2015 la gestione della rete dell'acquedotto comunale è in capo alla società Air S.p.a. la quale esegue tutti i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che in emergenza tramite il numero verde 800969898.

Sicuramente gli investimenti relativi all'acquedotto comunale non sono mai sufficienti. In questi ultimi anni sono state sostituite diverse tubazioni, varie pompe di rilancio e numerosi allacciamenti per una media che si aggira attorno ai 100 mila euro annui. La Giunta comunale ha ritenuto necessario prevedere la realizzazione di un nuovo pozzo al fine di garantire un backup in caso di eventi non prevedibili. Se possiamo dunque ritenere che la situazione generale del nostro acquedotto sia buona, è sempre bene porre l'attenzione di ognuno di noi allo spreco d'acqua riducendo i consumi e intraprendendo iniziative volte alla sensibilizzazione al corretto utilizzo delle nostre risorse idriche.

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Comunità viva, territorio attrattivo

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



Tra le tante iniziative che potrei citare, tutte importanti, credo che la più significativa sia stata l'interamento della ferrovia Trento-Malè, che ha di fatto garantito la creazione di unico paese dove prima

Nelle scorse settimane il quotidiano locale l'Adige ha pubblicato due dati molto positivi rispetto al Comune di Lavis. Il primo dato dice che Lavis è l'unico Comune tra i primi dieci del Trentino in cui nel corso degli ultimi dieci anni è cresciuto il numero dei negozi (da 68 a 79) e degli addetti del settore commerciale (+ 16%). Il secondo dato dice invece che Lavis è il primo Comune del Trentino per abitazioni occupate continuamente, con meno del 14% delle abitazioni che risultano non occupate.

Questi due dati a mio avviso sono molto importanti e ci confermano la bontà delle scelte fatte negli ultimi otto anni dalla nostra Amministrazione e l'importanza, anche in Comuni come Lavis, di avere una strategia politica chiara e un'idea di sviluppo locale di medio-lungo periodo.

Noi abbiamo cercato di mettere al centro della nostra azione di governo lo stop al consumo di suolo, la valorizzazione dei centri storici e il recupero del patrimonio edilizio

esistente, la cura del territorio, la rigenerazione degli spazi pubblici e dei beni comuni, il potenziamento dei servizi pubblici a cominciare da quelli scolastici, sociali, sportivi e culturali, l'incremento del verde urbano, l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto, la creazione di percorsi ciclopodali ecc.

L'idea di fondo, che speriamo rimanga come caposaldo da qui in avanti, era quella di pensare a Lavis come un paese vivo e vivibile, un luogo in cui scegliere di stare, lavorare, studiare, avviare un'impresa, mettere su famiglia, spendere il tempo libero. Valorizzando da un lato la vicinanza con Trento e con i servizi urbani che la città offre, dall'altro coltivando lo spirito comunitario e le unicità che il nostro paese ha.

Abbiamo insomma cercato di cogliere le opportunità di essere vicini alla città e di godere dei vantaggi che questo comporta in termini di servizi, lavorando però per evitare di diventare un paese dormitorio.

ce ne erano due, e quanto fatto per trasformare l'area Felti in un quartiere vero e proprio, che ora si arricchirà ulteriormente con un nuovo asilo nido.

Negli ultimi anni la popolazione di Lavis è cresciuta continuamente, anche a Pressano, Nave e Sorni, e questo nonostante un saldo naturale purtroppo spesso negativo. Segno che molte famiglie hanno scelto di trasferirsi qui da altrove. E questo credo sia dovuto tanto alla posizione strategica del nostro Comune quanto, ma forse soprattutto, alla disponibilità di servizi e alla qualità della vita. I due dati sono a mio avviso figli di questo percorso, e quindi ci rendono orgogliosi, ma dall'altra sono anche uno stimolo per continuare su questa strada e a lavorare sodo per dare concretezza agli impegni presi verso la comunità.

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

Da Lavis in aiuto al Kenya per costruire una scuola

di **Isabella Caracristi**

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni



Per il 2023 il progetto che il Comune di Lavis e le associazioni che si occupano di solidarietà hanno deciso di promuovere è "Scuola St. Monica in Kenya". Quest'anno quello prescelto è stato presentato dalla sezione della SAT di Lavis, in adesione alla collaborazione chiesta loro dal Gruppo Missionario di Nave San Rocco.

Dal 2002 il Comune di Lavis e le associazioni del territorio hanno deciso di attivarsi annualmente con azioni comuni per uno dei progetti presentati in modo che, a rotazione, tutte le associazioni possano essere valorizzate. La richiesta di aiuto giunge da Padre Angelo Bettelli, missionario canossiano, presente in Kenya da 10 anni, conosciuto e visitato in loco dal Gruppo Missionario di Nave S. Rocco nel 2018, viaggio durante il quale hanno potuto constatare le difficili condizioni di vita della popolazione e dei bambini in primis.

Uno dei sogni di Padre Angelo e della comunità canossiana di St. Monica a Kware in Kenya, fin dal loro arrivo, è stato quello di avere una scuola di qualità per i tanti, tantissimi bambini e ragazzi che popolano questa città di 200.000 abitanti, estrema periferia di Nairobi.

In questi anni la scuola sognata dai Canossiani è stata costruita e inaugurata grazie alla generosità di una fondazione canadese che si dedica alla costruzione di scuole in aree del mondo dove l'istruzione non è accessibile alle persone povere. Purtroppo, come spesso succede in

progetti così onerosi, i fondi stanziati sono terminati prima di poter concludere i lavori: infatti, serve allestire la cucina, completare le aule del secondo piano, il laboratorio di scienze, i bagni ed il solaio sempre del secondo piano che fungerà da terrazzo per tutta la lunghezza della scuola. Il costo totale per tutti questi lavori consisterebbe in circa 47.145 euro.

Nonostante questo, così com'è, la scuola è già pronta ad accogliere più di 500 studenti, dalla materna alla Junior Secondary School, appartiene alla Parrocchia ed è una scuola privata cattolica. Segue comunque i programmi e le direttive del Ministero dell'Istruzione locale.

In Kenya l'istruzione è obbligatoria ma non gratuita, anche per quanto riguarda l'istruzione pubblica; l'istituto St. Monica si regge unicamente sulle rette che i genitori degli studenti pagano o, più spesso, non pagano. Qui le rette sono solo un po' superiori, ma offrono una qualità di studio e di formazione migliore. Per esempio: nella scuola pubblica ci sono mediamente classi da 80/90 studenti, a St. Monica le classi sono di 35/40 studenti. Nella scuola pubblica i bambini non ricevono il pasto, al St. Monica sì. Per queste motivazioni, ma soprattutto perché tutti abbiamo condiviso il principio che "L'istruzione è un bisogno primario e condizione necessaria per un futuro dignitoso", il Comune di Lavis e le associazioni che si occupano di solidarietà, dopo

due riunioni, il 27 febbraio e il 7 marzo, hanno deciso all'unanimità di sostenere il progetto proposto dalla sezione SAT di Lavis: in particolare, si cercherà di sostenere le spese per il completamento delle aule del 2° piano per un importo previsto di circa 14 mila euro.

Per riuscire nell'intento, in questo anno verranno create occasioni per presentare il progetto, coinvolgendo le associazioni culturali, sportive, sociali, le scuole e le parrocchie, tutti assieme per cercare di raggiungere l'obiettivo o, perlomeno, di contribuire il più possibile.

Colgo l'occasione per ricordare che continua la raccolta dei tappi di plastica e che anche il ricavato della vendita verrà devoluto al progetto in corso. Nel 2020/21 la raccolta dei tappi ha fruttato ben 2.901,24 euro. I contenitori di raccolta li troverete presso la portineria del Comune, le scuole, il palazzetto, la biblioteca e presso l'alimetary Paoli. Si possono conferire anche direttamente presso il CRM di Asia.

Un invito poi: partecipate agli eventi proposti dalle associazioni, raccogliete i tappi di plastica, tutti insieme possiamo dare il nostro piccolo contributo che conta molto per sostenere il progetto della scuola e anche per l'ambiente.

Che sia per tutti una Pasqua di rinascita. Auguri di cuore.

Contatti:
assessora.caracristi@comunelavis.it

Rifiuti, siamo in emergenza Cosa possiamo fare?

di **Franco Castellan**

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



Nel numero di settembre 2022 di "Lavis Notizie" ho accennato alla situazione del conferimento dei rifiuti che iniziava a manifestare crescenti criticità anche a scala provinciale. A distanza di qualche mese ripropongo ai concittadini l'argomento rifiuti a causa dell'acuirsi della situazione, diventata di emergenza: l'unica discarica provinciale ancora parzialmente operativa (Ischia Podetti) non riceve più tutti i giorni i nostri rifiuti ingombranti e indifferenziati, che devono quindi venir stoccati da ASIA in attesa di trovare una destinazione fuori provincia. Il costo per il conferimento di tali rifiuti è passato da 160 €/tonnellata di inizio 2022 a 300 €/t del 2023, cui si aggiungono elevati costi di trasporto causa gli aumenti del prezzo del carburante; la qualità dei rifiuti riciclabili è abbastanza scadente, causa presenza di impurità che riducono i ricavi della loro vendita. Tutto questo sta provocando un notevole aumento dei costi e di conseguenza delle tariffe rifiuti a carico dei cittadini. Quali azioni possiamo intraprendere nel nostro Comune?

Ridurre la quantità di rifiuti

Nel 2021 i rifiuti complessivamente raccolti a Lavis corrispondono a una media di 555 kg per abitante, di cui 324 kg conferiti nei cassonetti, 102 kg al CRM, 109 kg tramite container per ditte, comune e servizi a domicilio e 20 kg da spazzamento stradale. Tali valori risultano in aumento rispetto al 2020, quando sono stati raccolti in media 496 kg per abitante. Ogni cittadino può ridurre i rifiuti

non solo a casa propria, ma anche attraverso il proprio corretto comportamento nella vita sociale, ad esempio evitando di abbandonare i rifiuti domestici lungo le strade o di conferirli nei cestini stradali o nei cassonetti cimiteriali: per questi ultimi nel 2022 la spesa sostenuta dal Comune è stata di ben 10.018 euro. Anche negli edifici scolastici si potrebbe ridurre la produzione dell'indifferenziato, che nel 2022 è costata alle casse comunali 6.786 euro.

Migliorare la qualità della raccolta differenziata

Nel 2020 la quantità media per abitante di rifiuto secco conferito nei cassonetti stradali è stata di 52 kg; nel 2021 è salita a 56 kg. Analizzando la composizione del rifiuto secco si ritrovano materiali che con una migliore differenziazione potrebbero essere riciclati, con un notevole risparmio per l'utente e la collettività. Viceversa nei cassonetti della raccolta differenziata si ritrovano rifiuti estranei che riducono la qualità e il valore commerciale dei materiali da riciclare e di conseguenza i ricavi, che potrebbero alleggerire le tariffe a tutti gli utenti. Per riportare la media delle impurità entro il valore limite ammesso del 21% ed evitare sanzioni nel conferimento ai centri di riciclaggio, ASIA è costretta a lavorare il rifiuto e selezionare manualmente il materiale, con costi aggiuntivi a carico degli utenti.

Applicare le buone pratiche incentivate dall'Amministrazione

L'utilizzo dei pannolini lavabili riduce

notevolmente la produzione di rifiuto secco. Inoltre presenta notevoli vantaggi per la salute ed il benessere dei bambini, come dimostrato dal gestore del nido comunale (che utilizza solo pannolini lavabili) e dalle famiglie che li usano beneficiando di un contributo comunale di 150 euro per il loro acquisto. Anche il compostaggio domestico dei rifiuti organici contribuisce ad alleggerire la tariffa rifiuti, riducendo i costi di raccolta dell'umido. Nel 2020 sono state circa 257 le tonnellate di rifiuto umido avviato al compostaggio domestico, mentre nel 2021 il quantitativo è purtroppo sceso a 220 tonnellate. Per incentivare tale pratica l'amministrazione prevede annualmente un'agevolazione tariffaria. Un'altra agevolazione sulla tariffa rifiuti viene concessa dall'amministrazione per gli organizzatori di eventi che prevedono l'utilizzo di stoviglie in materiale lavabile o biodegradabile. Inoltre per le feste organizzate in collaborazione con il Comune, ASIA sovvenziona una quota del costo di noleggio delle stoviglie comprensivo del loro lavaggio a fine manifestazione.

Produrre meno rifiuti e differenziarli meglio fa soprattutto bene all'ambiente e alla nostra salute; per agire correttamente ricordiamoci sempre la regola delle 4R, in ordine di priorità: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare.

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it

Dalle scuole all'illuminazione, tutti i lavori previsti nel 2023

di **Andrea Fabbro**
Assessore ai lavori pubblici



In data 22 febbraio abbiamo approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, atti che permettono di continuare le attività previste dal programma e condivise con tutta la coalizione che amministra il comune di Lavis. Tralasciando la parte corrente del nostro bilancio e analizzando più in dettaglio gli investimenti principali per le opere pubbliche possiamo notare come l'impegno finanziario si aggiri sui 7.151.715,0 euro di cui circa 4.793.182,31 di euro per somme già impegnate nel corso del 2022 e 2.358.532,68 di euro quali fondi per nuovi investimenti da eseguire nel 2023.

La maggior parte dei fondi da impegnare, circa 830.000 euro, sono collegati al PNRR per la rigenerazione del giardino Bortolotti e permetteranno una ancora maggior valorizzazione del luogo storico. Una spesa importante che impegna il bilancio è il rifacimento della copertura del magazzino comunale, con la previsione di poter in futuro installare dei pannelli fotovoltaici. Scorrendo le varie voci possiamo trovare i finanziamenti sull'edilizia scolastica (comprese scuole materne e asili), cifre consistenti nella loro sommatoria (circa 233 mila euro) che permettono di adeguare alcune aule delle scuole medie, di completare le sistemazioni esterne della scuola di Pressano e di poter procedere con la progettazione della riqualificazione della pale-

stra della scuola media. Quest'ultima previsione resa possibile grazie al finanziamento ottenuto dai fondi di un bando PNRR a cui siamo riusciti ad accedere, è particolarmente importante vista la vetustà dell'attuale struttura. Importantissimo è inoltre lo stanziamento di 78.000 euro per completare i lavori del nuovo asilo nido in via Felti che una volta aperto permetterà di ridurre la graduatoria dei bimbi in attesa. Altra spesa rilevante sono i 120 mila euro per la piscina comunale, fondi necessari a fronteggiare i maggiori costi di ricostruzione del muro di confine con l'oratorio e di alcune piccole modifiche al progetto.

Sulla manutenzione stradale rimangono da impegnare 40.000 euro, importo relativamente esiguo per le necessità, ma che comunque garantisce la copertura di alcune piccole opere, tra cui il completamento del parcheggio in via ai Vodi. Da sottolineare come anche questo seppur piccolo intervento rappresenti la volontà dell'Amministrazione di migliorare la vivibilità di una zona industriale ricca di attività. C'è poi da considerare che per il rifacimento degli asfalti sul territorio comunale sono già stati impegnati nel 2022 circa 400.000 euro che saranno eseguiti nel corso del 2023. L'approvazione del bilancio permette di continuare con la consueta programmazione di ammodernamento e sistemazione dell'illuminazione pubblica, in quanto con lo stanziamento di 114.000

euro si propone di intervenire in alcune vie del comune dando priorità a via Mazzini per la quale si dispone già di una progettazione di base.

Anche al servizio idrico integrato sono state assegnate ulteriori risorse per 40.000 euro, che consentono di mantenere in efficienza gli impianti. Sicuramente nel prossimo futuro si dovrà pensare ad aumentare i fondi per la sistemazione dell'acquedotto ed alla realizzazione di un nuovo pozzo che ci assicuri una maggior tranquillità per l'approvvigionamento. A bilancio ci sono anche i fondi per lo spostamento del cancello del Zambel, intervento grazie al quale quest'anno sarà quindi possibile collegare piazza Loreto all'alveo dell'Avviso, permettendo di percorrere la passeggiata nella sua interezza.

Rimangono ancora a disposizione circa 153.000 euro per completare e mettere in sicurezza il sentiero Dos Paion ed infine sono stati impegnati dei contributi per 80.000 euro all'oratorio di Pressano per la sistemazione degli spazi esterni. Quanto sopra descritto rappresenta le spese principali per i nuovi investimenti programmati nel corso del 2023, rimangono poi da terminare gli interventi già finanziati lo scorso anno; si preannuncia quindi un anno interso di attività e lavori che andranno a migliorare i servizi alla comunità.

Tanti auguri di buona Pasqua a tutti.

Contatti:
assessore.fabbro@comunelavis.it

Investire nell'infanzia vuol dire investire per la Comunità

di Caterina Pasolli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili



L'anno è iniziato in modo scoppietante come potrete leggere nelle pagine dedicate all'istituto comprensivo, alla biblioteca e al nuovissimo spazio giovani. Io ho deciso di riportarvi questa intervista che mi è stata fatta da Città Futura, l'ente che gestisce i nostri modi d'infanzia e il nuovo spazio genitori! Vi auguro buona lettura e una felice Pasqua!

Assessora Pasolli, Lavis attrae sempre più giovani famiglie. Come riesce l'amministrazione ad ascoltare i loro bisogni e quali sono le loro priorità?

Siamo sicuramente un'amministrazione attenta alle esigenze e ci impegniamo costantemente a raccogliere opinioni e proposte. Per fare ciò organizziamo una volta all'anno una festa per tutti i nuovi nati, nella quale piantiamo un albero in onore dei bambini nati o adottati l'anno precedente. In questa occasione le famiglie possono chiedere e scoprire i servizi a loro dedicati. Un altro punto di forza è la nostra biblioteca tramite la quale organizziamo moltissimi momenti di promozione della lettura e della musica per bambini e di conseguenza per famiglie. Da poco è nato uno spazio famiglie sul territorio che stiamo costruendo insieme ad un gruppo di genitori, mamme per lo più, ed organizziamo incontri con esperti su proposte dei genitori stessi. Un altro metodo di raccolta è sicuramente il confronto continuo e il coinvolgimento dei rappresentanti delle associazioni locali e delle istituzioni scolastiche. Grazie a questi momenti

di confronto, stiamo riuscendo a capire quali sono le priorità delle famiglie, che spesso riguardano l'offerta di servizi educativi, lo sviluppo di spazi pubblici accoglienti e sicuri per i bambini, l'accesso a servizi sanitari e sociali di qualità, e la promozione di attività culturali e sportive.

Nell'ambito della prima infanzia, in che modo questo ascolto attivo della comunità si trasferisce nella relazione dei soggetti gestori dei servizi?

I soggetti gestori sono importantissimi per la raccolta delle istanze delle famiglie. E' infatti grazie a un costante confronto tra le famiglie, i soggetti gestori dei servizi e poi l'amministrazione che proviamo, riusciamo, a garantire un'alta qualità educativa, costruendo un'offerta educativa mirata e adattata alle esigenze della comunità, che tenga conto delle richieste e delle proposte dei cittadini, e soprattutto riusciamo a mettere al primo posto il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Il nido è un servizio particolare, ha una dimensione generativa, educativa e culturale che contribuisce ad aumentare il valore del territorio... Ricontra questi aspetti nella sua comunità?

L'investimento nei servizi per l'infanzia, come appunto i nidi, è una scelta strategica che mira a offrire alle giovani famiglie la possibilità di conciliare il lavoro con la cura dei propri figli e di farli crescere in un ambiente sano e accogliente. Ma, nel contempo, è un investimento che mira a favorire lo sviluppo cognitivo dei bambini, offrendo opportunità educative

ad ampio raggio, in un'ottica di diminuzione delle differenze sociali e culturali. In questo modo, si contribuisce a costruire una comunità forte, inclusiva e attenta alle esigenze delle nuove generazioni.

Investire in servizi per l'infanzia fa crescere la coesione territoriale?

Sicuramente. L'offerta di servizi educativi e di supporto alla genitorialità, infatti, consente alle giovani famiglie di rimanere nella propria comunità e di far crescere i propri figli in un ambiente sano e accogliente. In questo modo, si crea una rete di relazioni positive tra le famiglie e i servizi locali, che contribuisce a promuovere il benessere della comunità nel suo complesso.

L'emergenza pandemica ha messo in luce il valore della co-progettazione pubblico-privata di servizi educativi. Può essere valorizzata anche in futuro?

In questo periodo di difficoltà le istituzioni pubbliche e le realtà private si sono unite per far fronte alla situazione di emergenza, garantendo un'offerta educativa di qualità e rispondendo tempestivamente alle esigenze delle famiglie e della comunità. È indispensabile che la politica continui ad investire in servizi sempre più accessibili e al passo con i tempi, per garantire a tutti un'educazione di alta qualità. Coinvolgendo anche i privati ne possono trarre beneficio in primis le famiglie e la comunità nel suo complesso.

Contatti:
assessora.pasolli@comunelavis.it

Troppe mani insanguinate, il futuro non può essere questo

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



In questo mio spazio, questa volta, vorrei proporre alcune riflessioni su un tema che può sembrare banale ma che, invece, è fondamentale per tutti. Vorrei fare alcune considerazioni personali che riguardano principalmente la guerra in Ucraina, ma anche le tantissime guerre che ci sono nel mondo di cui se ne parla poco ma che purtroppo ci sono e sono piene di terrore, distruzione e crudeltà come in Libia, Mali, Burkina Faso, Mozambico, Somalia, Sudan del Sud, Myanmar, Filippine, Pakistan, Afghanistan, Iraq, Siria, Yemen e Cecenia... Durante l'anno passato è stata messa sotto la lente, da parte dei media, l'atmosfera agghiacciante della guerra con tutto il suo carico di morte, terrore, distruzione, crudeltà in una follia senza fine.

La pace è urgente e necessaria. L'Ita-

lia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali ma bisogna crederci, la pace è possibile se tutti la vogliamo. La guerra invece è una follia fatta nell'era della bomba atomica. Il 2022 è stato l'anno della guerra, dobbiamo concentrare gli sforzi affinché il 2023 sia l'anno della fine delle ostilità, del silenzio delle armi, del fermare questa disumana scia di sangue, di morti e di sofferenza.

La pace è parte fondativa dell'identità europea, in questo l'Europa dovrebbe cercare spiragli per raggiungerla nella giustizia e nella libertà.

Alla pace esorta costantemente papa Francesco con cui rivolgo con grande affetto un saluto riconoscente. Si prova tanta tristezza per le vite

umane perdute e per la distruzione di case, ospedali, scuole, teatri che trasformano città e paesi in un cumulo di rovine. Vengono bruciate, per armamenti, immani quantità di risorse finanziarie che se destinate alla fame nel mondo, alla lotta alle malattie o alla povertà sarebbero di sollievo per l'umanità.

Non rassegniamoci a questo presente, il futuro nostro e di tutto il mondo non può essere questo.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i concittadini e tutte le concittadine i migliori auguri di una Pasqua piena di felicità, salute e pace.

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

Primarie 2023, una grande festa democratica

a cura del Pd del Trentino - Circolo di Lavis



Domenica 26 febbraio si sono svolte le primarie nazionali e provinciali, per eleggere il nuovo Segretario/a del Partito Democratico e del Partito Democratico del Trentino. Comunque la si pensi sul metodo delle primarie, anche questa volta abbiamo assistito ad un grande esercizio di partecipazione democratica, che dimostra come le persone hanno voglia di contare, di fare sentire la propria voce, di dare il proprio contributo nella selezione della classe dirigente e nella definizione della piattaforma programmatica del partito, anche cercando di rimediare con responsabilità a ciò che negli ultimi anni ha funzionato meno.

La situazione politica è complicata, ma la grande partecipazione delle primarie rafforza molto il ruolo del PD quale principale forza di opposizione, chiamato in tal senso ad esercitare un ruolo non facile di controllo da un lato rispetto all'attività del Governo e della maggioranza, e di creazione di un'alternativa credibile e maggioritaria dall'altra.

Non era quindi scontato un risultato così positivo in termini di partecipazione, a pochi giorni da due elezioni regionali – quelle di Lombardia e Lazio – dove si sono recati alle urne meno del 40% degli elettori. Smuovere più di un milione di persone di questi tempi è un successo, che dimostra come esista ancora una sana passione per la politica e per la costruzione condivisa di una proposta per il bene comune. Spetta ora ai vertici del partito valorizzare questa



grande passione.

La richiesta degli elettori e delle elettrici delle primarie è stata chiara: coraggio nella proposta politica, capacità di stare di più in mezzo alla gente, impegno a parlare un linguaggio comprensibile, essere popolari senza essere populistici, valorizzare i Circoli e le tante risorse che – come a Lavis – operano nelle amministrazioni locali. E ancora, capacità di coinvolgere persone nelle città e nelle valli, nei centri e nelle periferie, giovani e meno giovani, uomini e donne. Essere radicali nei valori ma concreti nelle proposte, dimostrando coraggio nelle scelte, anche quelle più complesse.

A Lavis dobbiamo ringraziare di cuore le 212 persone che hanno votato al seggio allestito presso il nostro Circolo in Piazza Battisti, di fronte alla Chiesa parrocchiale, e che ci hanno dato testimonianza di un grande attaccamento e della richiesta di un partito che sia meno litigioso sul fronte interno e che proceda come è

stato spesso capace di fare in modo unito e compatto, e con coraggio, sui grandi temi del nostro tempo.

I risultati del voto a Lavis hanno visto 117 preferenze per Elly Schlein e 92 per Stefano Bonaccini sul piano nazionale, mentre 174 preferenze per Alessandro Dal Ri e 33 per Alessandro Betta a livello locale. Al nuovo Segretario provinciale Alessandro Dal Ri, alla nuova Segreteria nazionale Elly Schlein e alle squadre che insieme a loro lavoreranno d'ora in poi auguriamo buon lavoro.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti e a tutte una buona Pasqua e per ricordarvi che le porte del Circolo PD di Lavis "Elisabetta Vindimian" sono sempre aperte!

Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"

A cura della capogruppo
Roshanthi Nicolò

Fuggire dalla realtà o contribuire a cambiarla?

a cura del gruppo ViviLavis



Se dovesse capitarvi la lettura del romanzo distopico "La fattoria degli animali" di Orwell, metafora di una remota rivoluzione russa e ritratto ancora attuale del nostro continuo sbandierare l'icona politica del momento, potreste imbattervi nei velati riferimenti alla deformazione della realtà, edulcorata da una narrazione ufficiale che vale e deve valere per tutti, quale è in parte il nostro sistema di informazione televisivo.

Un bombardamento continuo di notizie caricate e slogan superficiali che ci distrae dal comprendere e non ci permette di approfondire i complessi mutamenti di una situazione geopolitica in cui non siamo più i principali protagonisti, mutamenti di una situazione climatica che ci chiede di evolvere, mutamenti su tutti i fronti e a cui sapremo prima o poi rispondere, in ogni caso, con un nostro mutamento sostanziale.

Tutte faccende che vedrebbero ognuno di noi legato ad un agire comune, più che a un destino comune, e che passano tutte dalla nostra capacità di recuperare le abilità collaborative perdute per seguire nuove prospettive di sviluppo e di potere.

I consigli che vorremmo darvi in questo senso, cari lettori e lettrici, sono riassumibili nei seguenti punti:

- Cercare di mantenere un atteggiamento positivo facendo leva sulle nostre capacità critiche e di apertura mentale.
- Ricerare un'informazione indipendente e impegnata per aprirsi una finestra sul mondo.

- Cercare di stare bene radicandosi al territorio in cui si vive, rispettandolo e scoprendo di essere in simbiosi con il paesaggio naturale o antropizzato che vediamo ogni mattina.

- Coltivare degli interessi che ci tengano legati alla realtà e ci permetta-



no di farne esperienza.

- Sapere di poter contare su una fitta rete sociale e di condivisione, dove l'ego, l'ideologia e il profitto non sono ancora all'ordine del giorno.

- Contribuire a costruire la propria rete, una comunità di riferimento in cui potersi rispecchiare e con cui approfondire e padroneggiare problemi anche complessi che ci stanno a cuore.

- Mettersi in ascolto del coraggio dei giovani, nella loro voglia di interagire con il mondo e dare loro gli spazi e gli strumenti per farlo in autonomia.

- Non sottrarsi all'entusiasmo di intuizioni e utopie, questo è il periodo giusto per dare vita a progetti collettivi e nuovi modi di collaborare.

Nella lista civica Vivilavis, veniamo da diverse strade e da diverse scuole di pensiero, ma ci accomuna un'attenzione particolare ai sistemi ecologici, allo sviluppo sostenibile e alla partecipazione attiva delle persone sul

territorio. Ci sono nuove sfide che il territorio si trova ad affrontare e su cui vorremmo lavorare assieme, in primis il rischio di vedere costruito l'inceneritore di Ischia Podetti, un'opera che non ha già i numeri e né approfonditi studi per poter essere giustificata ma su cui si giocheranno, noi crediamo, le prossime elezioni provinciali del 22 ottobre 2023.

Se vuoi unirti a noi, siamo sempre aperti a nuovi punti di vista.

Il nostro indirizzo email è:
vivilavis@gmail.com

Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



Superato l'ostacolo Covid-19 anche l'amministrazione vuole tornare alla normalità

a cura del PATT di Lavis



attività e per la popolazione. Non ci si è potuti però limitare a subire l'onda della pandemia, si è guardato in avanti con fiducia: hanno preso piede i lavori per la valorizzazione del Giardino dei Ciucioi così come quelli a Palazzo de Maffei ma anche il paesaggio vitato delle colline avisiane e lo sviluppo del territorio in particolare stanno vivendo un periodo di accelerazione. Il Comune di Lavis è riuscito ad accedere a diversi fondi del PNRR che permet-

teranno nuovi interventi (Ciucioi e palestra delle scuole medie) ma in particolare ha raggiunto una svolta con l'approvazione del progetto preliminare per il collegamento pedonale fra le frazioni di Nave San Felice e Sorni. Un'infrastruttura fondamentale che si snoda fra i tanti interventi in rotta di realizzazione sul territorio comunale, al fianco dei cittadini di Lavis e delle sue frazioni. La sezione PATT di Lavis e tutto il gruppo consiliare lavoreranno con la stessa fiducia anche nel prossimo futuro, dove il Comune continuerà a ricoprire un ruolo di primaria importanza nel panorama dell'intera Provincia Autonoma di Trento.

Sono passati ormai due anni e mezzo dalla tornata elettorale che ha riconfermato la maggioranza di centrosinistra autonomista alla guida del Comune di Lavis. Metà del mandato è ormai alle spalle ed è tempo di riassumere l'operato di questi primi 30 mesi; mesi che sono in realtà stati una prosecuzione dell'Amministrazione precedente, con la confermata Giunta che ha potuto dare continuità ai lavori attivati nel quinquennio 2015-2020. Una prima metà segnata profondamente dal COVID che ha giocato forza indirizzato l'operato dell'Amministrazione fino a pochi mesi fa, prima di una graduale ripresa della normalità a partire dalla scorsa estate. È questo uno degli aspetti su cui ci si potrebbe soffermare maggiormente: amministrare in piena pandemia un comune che va dritto verso i diecimila residenti

è stato un compito davvero difficile per il Sindaco Andrea Brugnara, la nostra Assessora Isabella Caracristi e tutto il gruppo consiliare formato da Luca Zadra, Daniele Donati e Chiara Facchinelli; a quest'ultima vanno i più sentiti ringraziamenti per l'operato svolto a cui hanno fatto seguito le dimissioni per motivi di lavoro, con l'ingresso in consiglio dallo scorso inverno di Ruben Chistè, il primo dei non eletti. Una grossa macchina come quella comunale è riuscita a superare il difficile periodo grazie al grande lavoro degli uffici ed alla sensibilità dell'Amministrazione che ha preso impegno costante per ridurre al minimo il peso delle conseguenze pandemiche sui cittadini. Una gestione parsimoniosa ha permesso di non dover aumentare imposte e tariffe in capo al Comune, oltre ad una serie di attività di supporto per le

Contatti:
lavispatt@gmail.com
"Patt sezione di Lavis"
su Facebook

Sicurezza, si può fare di più grazie a telecamere e maggiori controlli serali



a cura della Lega Trentino per Salvini Premier

“Da troppo tempo gli spazi pubblici sono utilizzati in maniera impropria e con incuria, pertanto, dove non è possibile intervenire sull'educazione civica individuale affidandosi al buon senso, riteniamo sia doveroso introdurre misure urgenti e pretendere il rispetto di tutte quelle regole già esistenti per tutelare tutta quella parte di collettività che subisce passivamente tali atti. Per entrare nel merito della questione basterebbe passeggiare nelle ore serali e notturne in alcune zone di Lavis e tenere in considerazione tutte le situazioni di disagio sollevate da molti cittadini (furti compresi), in alcuni casi ormai esasperati e pervenute anche ai sottoscritti, che vorremmo sottoporre al Consiglio comunale”.

Queste sono alcune riflessioni e considerazioni che negli anni, abbiamo sottoposto all'attenzione della Giunta e del consiglio Comunale, a cui aggiungiamo tutte le proposte portate al voto, per cercare di rendere il nostro comune più sicuro e vivibile; tra queste ricordiamo che

circa 5/6 anni fa abbiamo presentato anche una mozione in Consiglio, proponendo di stipulare un'assicurazione collettiva. Tale mozione è stata votata all'unanimità ma successivamente l'amministrazione in carica ha deciso di non onorare la volontà del Consiglio Comunale. Si tratta di una polizza che dovrebbe essere proposta dalla pubblica amministrazione, comprende varie azioni e nel caso specifico coprirebbe i costi per riparare i danni subiti dall'appartamento in caso di furto con scasso, senza ricadere sulle tasche della famiglia. In alcuni Comuni, ad esempio ad Ala, l'hanno stipulata già in passato.

Abbiamo più volte insistito che per contrastare i fenomeni di criminalità sul territorio comunale, oltre che proseguire con azioni di educazione civica, bisognerebbe installare un sistema di videosorveglianza efficiente che permetta alle forze dell'ordine ed alla Polizia Locale di svolgere le loro funzioni al meglio.

Siamo convinti che tutto sommato

a Lavis si viva bene, ma il piano sulla sicurezza si potrebbe fare di più, anche perché, per quanto ci riguarda, gli investimenti sulla sicurezza del cittadino sono sempre soldi ben spesi. Gli innumerevoli casi di furto subiti dai cittadini negli anni sono dovuti anche alla mancanza di una politica mirata a garantire sicurezza e vivibilità. Il paese non diventa bello solo se si piantano fiori, ma soprattutto se si risolvono i problemi importanti. È evidente che anche aumentando i controlli non si possono azzerare questi spiacevoli episodi, ma può comunque essere un deterrente e può aiutare a far sentire la gente al sicuro. A distanza di molti anni, nei quali abbiamo dimostrato di essere in prima linea sul tema, possiamo dire che qualcosa si sta finalmente muovendo, visto il posizionamento di telecamere in alcuni luoghi sensibili.

Un piccolo passo che però non riteniamo sufficiente, pertanto l'auspicio è che Sindaco e Giunta prendano seriamente in considerazione la possibilità di mantenere il territorio controllato, attraverso una maggior attenzione e ascolto delle esigenze dei cittadini ed un pattugliamento costante, servizio che potrebbe essere garantito dalla Polizia Locale, anche nelle ore notturne, così da garantire sicurezza alle famiglie.



Contatti:
Pagina Facebook “Lega Lavis”

Casa Anziani: un prezioso servizio destinato però a chiudere

a cura di Roberto Piffer



Troppo spesso sentiamo ribadire il concetto che ormai le istituzioni comunali, come ultimo anello della catena amministrativa, si trovano limitate nelle loro capacità decisionali e ridotte a mere esecutrici di decisioni prese ad altro livello.

Per questo riteniamo che i servizi attualmente in essere e che distinguono un comune con la loro stessa presenza, andrebbero preservati e se possibile rinforzati, comunque tenuti nella massima considerazione soprattutto se rispondono a richieste sociali basilari e particolarmente importanti. Un servizio che risponde a queste caratteristiche è rappresentato da "Casa Pezcoller" storicamente conosciuta come Casa Anziani perché negli anni ha rappresentato un approdo sicuro per anziani o persone in momentanea difficoltà sociale. Venerdì 3 marzo su di un giornale locale è stata pubblicata la notizia che la giunta comunale potrebbe decidere di demolire Casa Anziani se i lavori di adeguamento sismico si rivelassero troppo onerosi. In realtà le ombre di una sua possibile demolizione si sono allungate su Casa Anziani ogni volta che si è toccato il tema del rifacimento della piscina comunale. Già nelle prime ipotesi progettuali della nuova vasca si insinuava infatti l'aspetto che la Casa sorgeva al di sotto delle distanze minime previste, rappresentava un elemento di limitazione della luce e degli spazi e con un'eventuale demolizione avrebbe liberato spazio a fa-

vore di iniziative complementari alla piscina. Ogni volta che è stato toccato l'argomento abbiamo espresso la nostra contrarietà e l'avanzare dubbi sulle caratteristiche antisismiche della Casa Anziani non ci fa cambiare idea. Le precedenti amministrazioni hanno dovuto metter mano a casi ben più gravi come le scuole Grazioli o le Medie Aldo Steiner, senza

questo metodo a "scelte alternate" a cui Sindaco e Giunta ci hanno abituati. Se infatti nella progettazione della piscina comunale come già detto si insinuava questa ipotesi, nella successiva progettazione preliminare della nuova mensa scolastica, da realizzarsi a piano terra della stessa, se ne prevedeva il mantenimento, salvo ora tornare a parlare di



dimenticare il fatto che se per rifare la piscina comunale si sono trovati oltre due milioni di euro di fondi, forse sarebbe stato più corretto ridurre queste spese (come altre ad esempio destinate al giardino dei Ciucioi) e trovare i fondi per sistemare Casa Anziani che rappresenta un servizio a nostro avviso molto qualificante per un'amministrazione che voglia definirsi attenta ai bisogni sociali.

La possibilità che traspare dalle ultime decisioni della giunta comunale di demolire Casa Anziani rientra in

demolizione.

Abbiamo ormai ben capito che la programmazione a lungo termine non fa purtroppo parte delle capacità amministrative di questa giunta ed a pagare il conto di queste scelte ondivaghe sarà come sempre la nostra cittadinanza e questa volta in particolare quella socialmente più debole.

Contatti:
Pagina Facebook "Lavis Civica"
Email: piffercdp@gmail.com

Scoprendo Lavis

Dopo gli anni del Covid-19 le otto borgate della Comunità Rotaliana Königsberg hanno riscoperto eventi, tradizioni e manifestazioni storiche

a cura del Consorzio Turistico Piana Rotaliana-Königsberg

Con l'inizio della bella stagione, tornano i numerosi appuntamenti organizzati con passione dalle Pro Loco e dalle associazioni di volontariato del territorio. Da aprile a inizio novembre la Piana Rotaliana Königsberg e le sue otto borgate ospiteranno infatti un ricco calendario di eventi enogastronomici, culturali e non solo.

Tante le occasioni per degustare le produzioni locali di eccellenza, vivere il territorio, scoprire le proprie tradizioni e trascorrere momenti di festa e convivialità. Per rimanere sempre aggiornati su tutte le iniziative e i rispettivi programmi, potete visitare il sito www.pianarotaliana.it/eventi





Teatro, musica e danza: va in scena il 32esimo "Solstizio d'estate"

Torna Solstizio d'Estate, il festival che da più di trent'anni dà inizio all'estate teatrale trentina con spettacoli di teatro, musica d'autore e danza. In questa trentaduesima edizione Solstizio d'Estate torna all'originaria formula itinerante tra le borgate della Piana Rotaliana Königsberg, coinvolgendo tutto il territorio e le sue comunità, con un programma ricco di appuntamenti distribuiti su 5 comuni: Mezzocorona, cuore dell'iniziativa, Lavis, Mezzolombardo, San Michele all'Adige e Terre d'Adige. Organizzato dal Gruppo Arte Mezzocorona, il festival si propone come un viaggio coinvolgente tra le varie espressioni artistiche attraverso un mix collaudato di artisti di fama conclamata e giovani talenti del panorama nazionale e internazionale.

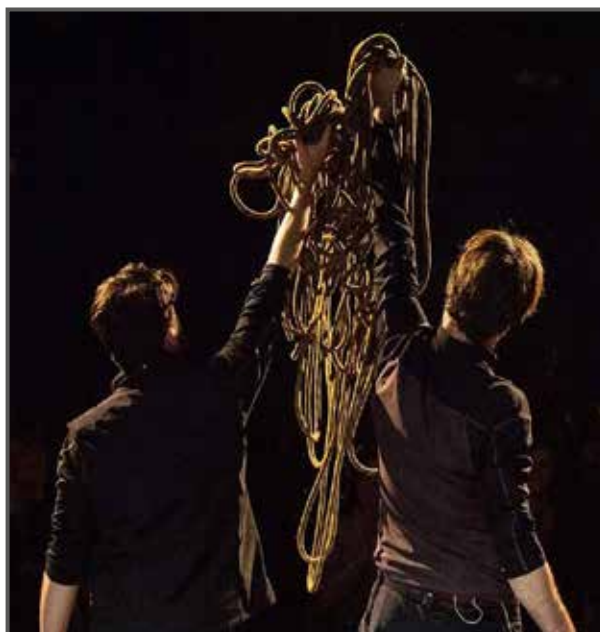
La magia di Solstizio d'Est-

ate risiede anche nell'andare in profondità con sorprendente leggerezza, mantenendo una vena ironica e sottile che sfocia in episodi di puro divertimento.

Novità di questa edizione, in collaborazione con il Consorzio Turistico e le pro loco, è l'instaurarsi di un legame sempre più forte con il territorio che ospita i 9 appun-

tamenti in cartellone con la scelta di location di grande suggestione, ma non solo: gli spettacoli verranno infatti impreziositi da degustazioni di prodotti locali e dalla possibilità di visite guidate nelle cantine e nei vicini siti culturali, creando così momenti conviviali e di scambio nei quali lo spettatore potrà interagire con l'anima del posto e vivere un'esperienza sensoriale a tutto tondo.

A breve il programma dettagliato ed i biglietti su: <https://www.solstiziodestate.it/>



Il vino come cornice di un territorio da scoprire anche in bicicletta

Il Giro del Vino 50 è un nuovo, suggestivo percorso cicloturistico ad anello che attraversa tutto il territorio della Piana Rotaliana Königsberg, da Lavis a Roverè della Luna, passando in tutte le borgate e nei luoghi più panoramici, attraverso boschi, vigneti e lungo i fiumi.

E' un percorso ideato dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg per offrire ai visitatori un modo suggestivo di scoprire il nostro territorio e valorizzare così le tante aziende vitivinicole, i ristoranti, gli agritur e i luoghi di cultura disseminati lungo la valle e sulle colline.

Allo stesso tempo, questo è senza dubbio anche un itinerario per tutti i residenti che, ora, possono percorrere in bici un tracciato bello, avvincente, vario e a due passi da casa.

E' per questi motivi che il progetto ha subito trovato il supporto da par-

te di tutte le amministrazioni comunali e, soprattutto, del GAL Trentino Centrale e della Comunità Rotaliana Königsberg, che hanno sostenuto lo sforzo del finanziamento e della realizzazione del percorso.

Il Giro ha una lunghezza totale di oltre 50 km e si compone di due anelli che si congiungono a Grumo di San Michele. Può essere percorso anche in modo parziale, nei tratti più semplici e pianeggianti lungo le piste ciclabili (come nel caso dell'anello nord), o in quelli più impegnativi con forte dislivello e su fondo sterrato o in ghiaia (che caratterizzano l'anello sud). Per percorrere questi tratti più difficili è importante essere equipaggiati con una bicicletta con gomme da almeno 32mm.

Il Giro è stato progettato per essere percorso in sicurezza in una sola direzione, quella antioraria, e per non

perdersi, è possibile visualizzare e scaricare il tracciato esatto dal sito web dedicato <https://girodelvino50.it>. In ogni caso, l'itinerario è ben indicato anche da oltre 100 tabelle segnaletiche direzionali collocate lungo il percorso ed è arricchito da 15 grandi bacheche informative che si trovano in corrispondenza di alcune aree di sosta e che raccontano le produzioni vitivinicole più distintive dei luoghi attraversati.

A tutti coloro che vorranno concedersi questa esperienza, suggeriamo di cogliere l'occasione per fermarsi in una delle oltre 50 aziende vitivinicole locali per una degustazione o in uno degli altrettanti punti di ristoro lungo il percorso per uno spuntino a base di prodotti del territorio.

Buon tour! E... buone degustazioni!



Alle Clementi il nuovo spazio per i giovani lavisani gestito dall'Appm



di Educatori dello spazio Giovani-Appm di Lavis

È con gran piacere che, approfittando dello spazio concessoci sul bollettino "Lavis Notizie", vogliamo presentarvi alla cittadinanza e in particolare ai suoi giovani e alle loro famiglie.

Siamo l'équipe educativa del progetto, promosso dalla Comunità Rotaliana – Koenigsberg dei Centri di Aggregazione Territoriale, Spazi Giovani Rotaliana APPM Onlus. Con il mese di marzo ci potete trovare al piano terra del palazzo ex Scuole Elementari "Clementi" in via Alcide de Gasperi: la nuova casa delle Associazioni di Lavis! Ecco perché siamo presenti e cosa offriamo: un luogo di incontro per la generalità dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani dagli 11 ai 25 anni. Gli educatori agiscono un ruolo di guida e di stimolo per l'avvicinamento alla pratica di attività di varia natura finalizzate a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale. Allo Spazio Giovani si offre l'opportunità ai ragazzi di impegnarsi in percorsi di cittadinanza at-

tiva di protagonismo giovanile, dove poter sviluppare e orientare creatività e talenti verso il proprio futuro.

Un luogo non solo relazionale e di puro svago, ma anche dove poter accogliere le associazioni, le famiglie del paese, che hanno desiderio di collaborare, di sviluppare azioni e progetti per la comunità giovanile e non. Allo Spazio Giovani si favorisce la socializzazione e l'aggregazione tra pari, grazie anche ad attività musicali come il progetto "Musica da 0 a 100" tutti i martedì e i giovedì dalle 17:00 alle 19:00 con la possibilità di avvicinarsi ad alcuni strumenti musicali, creare il proprio beat, suonare in compagnia...

Gli educatori favoriscono anche azioni volte a collaborare con l'Istituto Comprensivo – Scuola Media "A. Stainer". Nel mese di febbraio è iniziato, nel pomeriggio del lunedì dalle 14 alle 16, uno Spazio Compiti dove i giovani partecipanti vengono supportati da

un gruppo di studenti delle scuole superiori. Nei mesi primaverili c'è inoltre l'idea di organizzare, insieme ai ragazzi e ragazze della scuola media delle prime e delle seconde classi, alcuni tornei sportivi durante l'intermensa del martedì e del giovedì.

Per la prossima estate, in collaborazione con l'Assessorato per le Politiche Giovanili, sono in cantiere diverse proposte per ragazzi e ragazze dalla prima media conclusa alla seconda superiore conclusa: attività ludico – ricreative e di volontariato a favore della comunità locale.

Riassumendo... Quando ci potete trovare? Dal lunedì al venerdì tutti i pomeriggi, dalle 16:00 alle 19:00, e una serata da concordare con chi avrà il piacere di passarla con noi sempre presso lo Spazio Giovani al piano terra del palazzo ex Scuola Elementari "Clementi". Inoltre per essere sempre aggiornati sulle nostre proposte vi consigliamo di iscrivervi al servizio

broadcast su whatsapp "Spazi Giovani Rotaliana Informa". Come funziona questo servizio?

È necessario avere l'applicazione WhatsApp installata sul proprio telefono cellulare. Salvare nella vostra Rubrica il numero di Spazi Giovani Rotaliana APPM Onlus - 320 318 5318. Iscrivere al servizio inviando un messaggio con scritto "ISCRIVIMI" al numero WhatsApp di Spazi Giovani Rotaliana. Riceverete infine un messaggio di conferma dell'avvenuta iscrizione. Queste sono le nostre informazioni... Se ci volete conoscere Vi aspettiamo numerosi! A presto



Scuola materna, un agosto a Lavis con tante attività per i più piccoli

Sarà in programma nella prima metà del mese di agosto la colonia diurna organizzata dalla scuola dell'infanzia di Lavis Madre Maddalena di Canossa, un'iniziativa pensata per i bambini dai 3 ai 6 anni. A partire da adesso, ovvero dalle ore 12.30 del 13 aprile, le iscrizioni si riapriranno per tutti con i posti che saranno ancora disponibili dopo che fino a pochi giorni or sono le iscrizioni si erano aperte per le famiglie residenti nel territorio comunale di Lavis. In programma una serie di attività pensate per questa fascia di età grazie anche al coinvolgimento delle educatrici di Città Futura, la cooperativa che gestisce l'asilo nido a Lavis.



Gruppo strumentale giovanile, 50 anni di musica per Goffredo Moser

Anche quest'anno, in occasione del Concerto di Buon Anno che il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis offre annualmente alla comunità lavisana il primo gennaio, si sono svolte le premiazioni dei musicisti che hanno raggiunto traguardi significativi nella loro carriera musicale, in termini di anni trascorsi come membri attivi all'interno delle diverse formazioni iscritte alla Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino. Tra tutti in particolare, il trombettista Goffredo Moser, uno dei soci fondatori dell'associazione, ha ricevuto un riconoscimento speciale per aver raggiunto e superato l'importante traguardo dei 50 anni di attività musicale.

È lui il primo suonatore del Gruppo Strumentale a ricevere la targa prestigiosa, a fronte di un ricco curriculum musicale:

“Dopo aver effettuato un anno di solfeggio privatamente con il maestro Alfeo Caracristi (storico maestro del Coro Alpino di Gardolo), Goffredo Moser entra nel Corpo Musicale di Gardolo nel 1970, all'età di 12 anni, rimanendovi fino al 1977; nel 1972 termina il “Corso triennale di



orientamento musicale” organizzato dal Provveditorato agli Studi di Trento. Nel frattempo dal 1972 al 1985 suona anche nella Banda Sociale di Lavis e dal 1985 fino alla data odierna è un effettivo suonatore del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis, di cui è stato uno dei soci fondatori. All'interno dell'Associazione crea il “Gruppo Ottoni” e “The Big Band Orchestra”, ora denominata “Funky Beat Band”, alla cui attività partecipa attivamente in qualità di trombettista. Ha ricoperto la carica di Presidente per 8 anni, e per diversi mandati è stato vice Presidente e

Segretario; fino al 2006 ha ricoperto anche la carica di vice maestro.

Dal 1978 al 1979, durante il servizio di leva, dirige la Fanfara Alpina Triestina mentre dal 1979 al 1985 dirige la Fanfara dei Bersaglieri di Trento. Nel 1980 conclude il corso triennale per “Allievi Maestri di Banda” organizzato dalla Federazione dei Corpi bandistici della Provincia di Trento. Dal 1979 al 2000 partecipa anche all'attività della Banda Sociale di Aldeno, con una sospensione di 4 anni dal 1980 al 1984.

Vanta brevi collaborazioni con le compagini musicali di Faedo, Malles Venosta e Zambana, la Big Band Mals ed i Königsberger Musikanten. Per quanto riguarda l'arricchimento delle proprie conoscenze pratico/musicali come trombettista ha effettuato lezioni con Karl Hanspeter, ha partecipato a Masterclass con Augusto Righi, Walter Civettini e Marco Pierobon.”

Il Gruppo Strumentale Giovanile tutto fa a Goffredo le proprie congratulazioni più sentite e lo ringrazia per la passione e il tempo dedicati all'associazione nel corso degli anni.



Un anno di felice Filò ed oltre... Siamo già proiettati verso il futuro

Ciao Felici, ci eravamo lasciati con i tanti progetti messi in cantina... ops, in cantiere, che con impegno, allegria e tanta grinta si sono tutti realizzati. Il laboratorio di avvicinamento al teatro rivolto ai bambini della terza, quarta, quinta elementare, partito alla grande nell'autunno 2022 e tutt'ora in corso, ha visto una grande adesione: si sono iscritti circa 30 bambini che sono poi stati suddivisi in due gruppi con incontri settimanali, il martedì e il venerdì.

Già dai primi momenti, i nostri futuri teatranti hanno dimostrato un forte interesse per l'attività svolta e per questo bellissimo lavoro si ringrazia per primi proprio i bambini, poi i genitori che hanno creduto in noi e per ultimi, ma non per importanza, i maestri Andrea Bonfanti, Clara Setti e Marta Marchi dell'associazione EMITFLESTI. Un ringraziamento particolare anche al Comune di Lavis e alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo per l'opportunità di utilizzare la Sala alla nuova Scuola di Pressano.

Continuando con i nostri eventi, il 16 ottobre scorso, presso l'auditorium di Lavis, si è creata una fantastica sinergia con la Corale Polifonica di Lavis.

Questa collaborazione, davvero ben riuscita e molto piacevole, ci ha messi in viaggio con i Beatles, ripercorrendo i momenti più importanti dei quattro ragazzi di Liverpool: noi narrando la loro storia e la Corale cantando le loro meravigliose canzoni.

Anche qui non possono mancare i ringraziamenti a Luca, Direttore del coro, ed a Carla, Presidente della Corale Polifonica, per averci coinvolto nel realizzare questo affascinante

progetto.

Ma un attimo... alzi la mano chi di voi NON ha visto questo spettacolo! Siete davvero in tanti, quindi, per accontentarvi tutti, abbiamo deciso di riproporlo... con ben due date!

Forza, prendete carta e penna e segnate sul vostro calendario sabato 25 marzo alle ore 20.30 presso l'Auditorium di Lavis e domenica 26 marzo alle ore 18.30 al Teatro Comunale Terre d'Adige (Zambana). A novembre scorso non ci siamo poi sottratti ad un aiuto concreto nel progetto "#indelebile", proposto dell'Assessorato alle Politiche Giovani di Lavis. Alcuni componenti del gruppo si sono resi disponibili a farsi scattare una foto, per la realizzazione di un calendario, con l'obiettivo di dire basta alla violenza sulle donne, dramma privato vissuto da molte, non solo per le violenze fisiche che subiscono, ma anche la violenza psicologica, che lascia segni indelebili. Proseguendo, in vista del Natale, abbiamo trascorso nella piazza del bellissimo borgo di Pressano un momento conviviale allietato dalla musica del Dj set e accompagnato da brulè, thè, bombardino caldo e per i più golosi panini con würstel, panettone e pandoro.

Dicembre è stato anche un momento molto importante per l'associazionismo locale: alla Vigilia di Natale, assieme alle associazioni del paese, abbiamo animato il tradizionale "Natale Alpino"; per noi è stata la prima partecipazione: speriamo di tante.

Successivamente, il 29 gennaio scorso, in collaborazione con la Pro Loco di Lavis, abbiamo rallegrato la premiazione del concorso Lavis Fiorita,

tradizionale manifestazione mirata all'abbellimento del territorio tramite la cura di balconi, orti e giardini.

Durante la premiazione non sono di certo mancati momenti esilaranti con la creazione di situazioni fantastiche e surreali che hanno divertito il pubblico presente. Non può mancare un vivo ringraziamento alla Presidente Cristina Zanghellini, la quale si è prestata alle nostre stranezze ed è stata coinvolta nei nostri sketch.

In merito al nostro percorso di formazione con l'associazione EMITFLESTI, stiamo proseguendo ed in progetto c'è uno spettacolo che sarà presentato tra fine maggio e inizio giugno, ma non possiamo anticiparvi nulla, non mancheranno emozioni e divertimento. Anche i nostri piccoli attori del percorso di avvicinamento al teatro, in quel periodo, si esibiranno per la loro prima volta: vi aspettiamo numerosi per far sentire il calore, la passione e l'emozione che può dare il teatro.

Potremo continuare ad elencare... ma alla fine diventerebbe noioso!

E allora che dirvi? Continuate a seguirci sulla nostra pagina Facebook e Instagram. Se poi avete la passione per il teatro e se quello che facciamo vi ha entusiasmato, non perdetevi altro tempo e tesseratevi. Così da sentirvi parte del gruppo, sostenerci con il vostro contributo e creare una forte sinergia tra spettatori e attori.

Non ci resta che augurarvi una serena Pasqua da trascorrere con le persone che amate. Sicuramente ci vedremo alla prossima rappresentazione perché tutti, e dico tutti, non nascondetevi ora, sarete presenti!

Ciao Felici, alla prossima.

Un nuovo spazio di mediazione per risolvere i conflitti

a cura dell'IC Lavis

Taglio del nastro di uno spazio nuovo e ricco di significati alla Scuola Aldo Stainer di Lavis: lo Spazio di Mediazione dei conflitti tra pari, un'esperienza nuova per il nostro territorio. Sono 14 alunne ed alunni della scuola ad essersi messi in gioco, affrontando un percorso di formazione per assumere il ruolo di mediatori e mediatrici dei conflitti. Il percorso è iniziato a gennaio con appuntamenti settimanali di due ore ed ha visto i ragazzi e le ragazze misurarsi in situazioni simulate, mettendo alla prova la loro capacità di facilitare il dialogo fra le parti in conflitto, senza offrire soluzioni, senza dare torto o ragione, ma aiutando semplicemente i compagni a confrontarsi sul litigio ed a far emergere le emozioni vissute. Il progetto, che ha preso avvio in 6 classi prime e seconde, ma prevede di estendersi nei prossimi anni scolastici, si pone come obiettivo quello di sostenere gli alunni nello sviluppare numerose competenze: sociali, relazionali, di cittadinanza. Il



valore aggiunto è quello di favorire la diffusione di esperienze e competenze nel gruppo dei pari, attraverso un percorso in cui saranno gli studenti e le studentesse a sostenere e facilitare il dialogo fra le parti, e non gli insegnanti. Non secondariamente viene posto l'accento anche su una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e sulla capacità di gestirle, fondamento importante per la vita sociale presente e futura

dei ragazzi. I 14 ragazzi e ragazze che venerdì 24 febbraio hanno iniziato il loro servizio di mediazione dei conflitti sono: Ramiza Aliju, Simone Bertaso, Giulia Clementel, Emily Damaggio, Viola Decarli, Erika Detassis, Angelica Dipalma, Elisa Foresti, Robert Marignoni, Martina Moser, Arianna Paladino, Damiano Passalacqua, Daniele Perlini e Helena Tabarelli.

I fumetti per scoprire la storia dell'Avisio

Si è concluso da poco il progetto Fumetti e podcast ambientali, realizzato da tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado di Lavis. I ragazzi sono stati accompagnati nel progetto alla scoperta della storia dell'Avisio nel passato, all'osservazione nel presente e ad immaginare il destino nel futuro, tra vent'anni. Per raccontare i fatti storici sono stati guidati a scrivere il testo di 15 storie che sono poi state rappresentate tramite immagini, attraverso l'accattivante linguaggio dei fumetti. Successivamente le storie sono state lette ed interpretate dagli alunni per poi arrivare alla registrazione dei podcast ambientali da presentare ai compagni. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di un libro e con la presentazione pubblica alla cittadinanza tramite una serata

all'auditorium comunale di Lavis. Naturalmente tra le fasi che sono piaciute di più ai ragazzi troviamo la realizzazione dei fumetti, ma anche la presentazione pubblica del progetto ai compagni e alla cittadinanza. Questo a testimonianza di quanto i nostri giovani abbiano voglia di mettersi in gioco come protagonisti e quanto possano esprimersi quando la scuola riesce in qualche modo a coinvolgerli utilizzando il loro linguaggio del loro tempo. Attraverso un questionario di soddisfazione sono poi stati raccolti i commenti stessi dei ragazzi. I fumetti e i podcast realizzati sono disponibili sulla piattaforma dell'associazione Greenmarked cliccando sul seguente link <https://greenmarked.it/ecocomics/avisio-nel-tempo/>

Non solo Carnevale: sono tante le sfide che aspettano la Pro Loco

a cura del direttivo della Pro Loco di Lavis

Quando ci siamo insediati, ormai quasi due anni or sono, ci siamo posti come obiettivo quello di lavorare per il paese e per la comunità. Pur trovandoci fin da subito coinvolti in progetti dove la promozione del territorio aveva un peso preponderante, ci siamo velocemente resi conto di come ci fosse la necessità di creare situazioni in cui chi vive a Lavis si sentisse orgogliosamente parte di una comunità viva e attiva. Nel nostro primo anno di attività abbiamo preso in carico tutti i progetti ereditati dai nostri predecessori: li abbiamo gestiti e, con l'entusiasmo dei neofiti, abbiamo perfino messo altra carne al fuoco. Ben presto, però, abbiamo dovuto fare i conti con le forze a disposizione: fare volontariato fare Pro Loco è un enorme impegno ed è giusto bilanciare energie e disponibilità. Questa considerazione ci ha imposto di fermarci, analizzare gli eventi che realizziamo e quelli a cui collaboriamo e di decidere come proseguire senza tradire la nostra

missione. Ecco perché, a malincuore, abbiamo deciso di rinunciare a gestire l'edizione 2023 (e quelle future) di Di Maso in Maso. Abbiamo ritenuto di dedicare le nostre energie a progetti di comunità, fatti con le associazioni e per i lavisani.

Supporteremo comunque il Comune ed i produttori che ne hanno preso in carico l'organizzazione e parte del tempo recuperato lo investiremo per rinnovare ed arricchire le iniziative storiche di cui ci occupiamo da anni. Ad esempio, la tradizionale "Zobia Grassa", che quest'anno ha subito una piccola rivoluzione, dettata sia dal minor investimento nella realizzazione dei carri che nell'incres-



mento della burocrazia. E' nato così il primo "Carnevale dei Carretti", a cui hanno

preso parte oltre 20 fra carretti, maschere singole e gruppi e che per noi è stata un'enorme soddisfazione per molteplici ragioni. Volevamo stimolare i ragazzi, le famiglie e i gruppi a riunirsi, ad essere creativi e a divertirsi ed una tale partecipazione alla prima edizione è stata la conferma che abbiamo intrapreso la strada giusta. Ci preme inoltre far notare che abbiamo avuto un grande supporto anche da parte degli esercenti, che hanno risposto prontamente al nostro appello e si sono prodigati mettendo a disposizione numerosi buoni premio. Nelle prossime settimane, inizieremo anche la promozione di un nuovo progetto legato a Lavis Fiorita, pietra miliare dei nostri eventi, che giungerà nel 2023 alla 63esima edizione. Il nostro comitato interno che ha preso in carico la manifestazione ha coinvolto il Comune e vari esperti e, fra aprile e maggio, proporrà due seminari pratici nei quali verranno date delle in-



dicazioni su come prendersi cura di giardini e balconi. E' inoltre previsto un pomeriggio dedicato ai più piccini, durante il quale un apicoltore illustrerà il mondo delle api. Al termine, i bambini planteranno in un giardino del parco urbano, una serie di piante amiche delle api. Ricordiamo che è sempre possibile aderire all'iniziativa "adotta una aiuola": chi è interessato può impegnarsi con il Comune per tenere pulita una aiuola o una fioriera perché la bellezza del territorio passa anche dall'impegno di ciascuno di noi. Ma non ci fermiamo qui: stiamo iniziando a lavorare a Porteghi e Spiazzi, non mancherà la Cena Contadina e, se nel nostro direttivo entreranno nuove forze, chissà che non possiamo stupirvi con nuove idee per il Natale. A questo proposito, ricordiamo che contiamo sul

vostro sostegno, sia come volontari che come soci: è possibile tesserarsi durante le giornate di apertura della nostra casetta in Piazzetta degli Alpini. Le date verranno pubblicate sui nostri social e sul nostro sito. A breve comunicheremo inoltre la data di un'assemblea straordinaria, volta ad integrare nuove forze nel nostro direttivo.

Aspettiamo le vostre candidature!

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

I LABORATORI DI LAVIS FIORITA -

in collaborazione con il Comune di Lavis venerdì 14 aprile ore 20 - Casa Pezcoller

Giardini e balconi: istruzioni per l'uso - Suggerimenti e indicazioni per scegliere le piante, prendersene cura ed

ottenere una fioritura rigogliosa
A cura di Franco Castellan

Sabato 29 Aprile ore 15.00 - Sede Pro Loco

I love Composizioni floreali - Corso pratico per la creazione di composizioni in vaso

A cura di Franco Castellan
Max 20 partecipanti

Sabato 19 - Parco Urbano
Salviamo le api! Pomeriggio con l'apicoltore, alla scoperta delle api e delle piante che amano (e che planteremo insieme).

A cura di Lorenzo Pilati e Franco Castellan

Max 16 partecipanti

Info e prenotazioni Angela 349 - 1318648

Con il Filorosso di Lavis sono arrivate due nuove ambulanze a Cuba



Lo scorso mese di dicembre 2022 sono state caricate nei container destinazione Cuba, Ospedale Provinciale di Santa Clara, le due ambulanze che l'associazione Filorosso di Lavis e il circolo trentino Italia Cuba hanno allestito con materiali sanitari e attrezzature mediche, tra le quali due incubatrici pediatriche. I mezzi erano stati donati, assieme ad altri cinque, dall'Azienda sanitaria trentina.

Poi i volontari hanno raccolto i finanziamenti per sostenere le ingenti spese di trasporto e la sistemazione delle ambulanze, che sono state completamente revisionate. Il 14 febbraio sono arrivate a destinazione dopo un ritardo causato dal blocco economico e commerciale imposto dagli Stati Uniti sin dagli anni della "Guerra Fredda". In gennaio 2023 un'ambulanza è stata spedita in Ucraina in collaborazione con l'Associazione "Rasom". La raccolta fondi ora prosegue per poter spedire al più presto gli altri veicoli, questa volta all'ospedale di Santiago de Cuba.

Si può donare con un bonifico sul conto dedicato: FILOROSSO O.D.V.
Causale: DONAZIONE AMBULANZE PER CUBA - EMERGENZA
Iban: IT25X0306909606100000181094

La CAA: fra biblioteca e scuola è nata una collaborazione vincente

di Antonella Serra

Tra i compiti specifici della biblioteca vi è quello di collaborare con gli istituti scolastici per condividere e promuovere reciprocamente progetti che abbiano la finalità di avvicinare il mondo della scuola alla biblioteca, quale veicolo di approfondimento e conoscenza utile per la crescita e la formazione personale.

Per l'anno scolastico 2022/2023 la biblioteca intercomunale di Lavis ha focalizzato il suo impegno su due progetti in particolare: il progetto CAA, sigla che sta per Comunicazione Aumentativa Alternativa e la proposta "Adotta uno scrittore".

La CAA è un approccio dai vari volti, ma con scopo univoco di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. Interviene nelle patologie neurologiche congenite o acquisite o in chi presenti deficit cognitivi o linguistici, offrendo la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. L'insieme di strategie, strumenti e tecniche, messe in atto in ambito clinico, scolastico e familiare, garantiscono quindi la comunicazione, bisogno primario, alle persone che non possono esprimersi verbalmente.

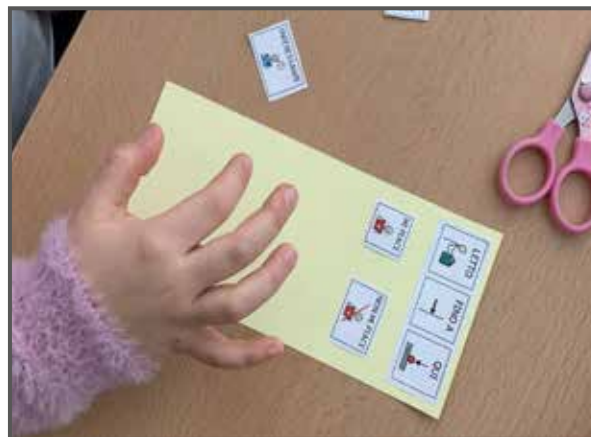
La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale: al contrario, in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale

orale standard, che si traduce in simbolo visivo e simultanea espressione orale, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce.

La CAA offre numerose potenzialità, ma è ancora poco diffusa nel nostro paese. È auspicabile che in Italia vengano sempre più spesso messi a punto progetti di comunicazione urbana facilitata, come già succede in alcuni paesi all'estero, nei quali anche negozi, luoghi ricreativi, ospedali e tutti i luoghi pubblici e quotidiani della vita in città diventino esperienze accessibili a tutti, dove la presenza organizzata di strategie di CAA traducono le informazioni principali relative ad un luogo e offrano gli strumenti di base per favorire l'autonomia della persona con bisogni comunicativi complessi.

La CAA si concretizza quindi come strategia inclusiva negli ambienti pubblici, utile anche per quegli stranieri che stanno imparando la nostra lingua. Inoltre, la CAA si è rivelata anche un apprezzato strumento per tutti i bambini in età prescolare che muovono i primi passi nel mondo della lettura e dell'autonomia.

In conclusione la Comunicazione Aumentativa Alternativa produce



molti vantaggi e dimostra di essere un potente strumento che crea legame e inclusione all'interno di una società.

Il progetto CAA è stato proposto alle scuole primarie del territorio, e ha trovato un'ottima risposta nelle scuole primarie di Lavis e Pressano, che hanno aderito con 10 laboratori per un totale di 15 ore, che coinvolgono 9 classi, dalla terza alla quinta, e tre ore di formazione per gli insegnanti delle classi coinvolte. A corollario del progetto gli alunni realizzeranno un segnalibro in CAA per la biblioteca.

Le scuole primarie di Lavis, Pressano, Zambana e Nave San Rocco e la scuola secondaria di primo grado hanno aderito con entusiasmo ad "Adotta uno scrittore", iniziativa che in occasione del "Maggio dei libri" porterà a Lavis Giuseppe Festa, Chiara Carminati e Guia Risari, i cui libri sono protagonisti di un percorso di lettura personalizzato per gli alunni.

Per informazioni: Per maggiori informazioni consulta i siti: www.comune.lavis.tn.it/Novita oppure www.comune.terredadige.tn.it/Aree-tematiche/Biblioteca

La pagina Facebook: Biblioteca di Lavis e Terre d'Adige - L'account Instagram: Biblioteca.lavis.terredadige
Il canale Youtube: Biblioteca intercomunale Lavis - Telefono: 0461 240066 oppure email: lavis@biblio.tn.it

Lavistaperta, un anno di immagini: storie, incontri, divertimento e cultura

a cura del direttivo di Lavistaperta

Per questo primo bollettino del 2023, ci piace l'idea di parlarvi soprattutto per immagini che talvolta hanno una forza maggiore rispetto al linguaggio verbale; ci auguriamo infatti che possano trasmettere la passione con cui il Circolo Culturale Lavistaperta ha messo in campo le diverse proposte ed attività nel corso di tutto il 2022 e che continuano nel 2023. Alcune sono singole iniziative, altre sono percorsi di medio o lungo termine: quale ad esempio il corso base di disegno dedicato ai giovanissimi o il corso di teatro, dedicato agli adulti. Con questa nostra storia per immagini cogliamo l'occasione per invitarvi a seguire le attività del Circolo sui social (pagina facebook ed Instagram) o potete chiedere informazioni all'indirizzo di Lavistaperta infolavistaperta@gmail.com. Per chi volesse tesserarsi (la tessera ha un costo di 10 euro) o fare un versamento per sostenere le nostre attività e darci così sostegno e supporto, comunicheremo i dati bancari.

Conto corrente del Circolo Lavistaperta

Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Filiale di Lavis

IBAN: IT 17 G 08304 34930 000060117829

Casale: cognome-nome del socio (non del versante) - tessera 2023" oppure

cognome-nome - erogazione liberale 2023"



Da 25 anni a servizio della comunità: grazie Croce Rossa

a cura della Cri di Lavis

Il 2023 sarà un anno importante per la Croce Rossa di Lavis: il gruppo, nato nel 1998, compie 25 anni di servizio ininterrotto al servizio della comunità.

L'attività più nota, quella del soccorso in ambulanza, si declina principalmente con il servizio di emergenza sanitaria in convenzione con l'azienda sanitaria, e attualmente copre la zona della città di Lavis e comuni limitrofi durante il fine settimana.

L'associazione è inoltre attiva per l'assistenza agli eventi che si svolgono nel territorio comunale, come "Porteghi e Spiazzi", la fiera dei Ciucioi, la fiera della Lazzera, le feste dei giovani e le innumerevoli manifestazioni sportive.

Nonostante il pensiero diffuso in gran parte della popolazione, la Croce Rossa non vuol dire solo soccorso in ambulanza. Il gruppo include numerosi operatori sociali, volontari impegnati nella pianificazione e implementazione di progetti volti al pieno sviluppo dell'individuo. Tra le attività di questo tipo, vale la pena ricordare la collaborazione con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni Endrizzi", i cui ospiti ormai da anni possono contare sulle iniziative organizzate a intervalli regolari dai nostri volontari.

La Croce Rossa fa infine parte della struttura nazionale della Protezione Civile e attraverso la disponibilità dei suoi volontari e dipendenti cerca di dare una pronta risposta su tutto il territorio. Il gruppo di Lavis contri-

buisce attivamente a questo obiettivo tramite l'operato di molti suoi volontari, per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali.

Anche durante la recente pandemia, il gruppo non si è tirato indietro, anzi ha intensificato le iniziative: oltre ad

scono nozioni di primo soccorso e di diritto internazionale umanitario. Per iscriversi e vedere i corsi disponibili nella propria zona è sufficiente visitare il sito <https://gaia.cri.it>. Potete seguirci sul nostro sito (www.crilavis.it) e sulla nostra pagina Facebook (www.facebook.com/crilavis).



aver sempre garantito le attività in ambulanza fin dal primo lockdown, si è prodigata per la consegna di cibo e beni di prima necessità ai cittadini in isolamento e quarantena, ha proseguito le attività con i migranti e i senzatetto, e ha dato il suo attivo contributo alla campagna vaccinale, fornendo volontari sia per il supporto logistico e organizzativo sia per quello sanitario.

Per poter far parte della nostra grande famiglia, è necessario un breve corso di formazione (si tratta di una decina di lezioni), in cui si racconta la storia dell'associazione e si forn-



Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Trento - Sede territoriale di Lavis
Via Fortunato Depero, 10 - 38015 Lavis (TN) - Telefono: 0461/240057 - E-mail: lavis@critn.it

Un tris di Coppe per i 70 anni rossoblù

Successi esaltanti per l'US Lavis che con la propria prima squadra, allenata da mister Manfioletti, ha chiuso magnificamente il 2022 incassando una formidabile "doppietta" in Coppa Italia. Il primo trofeo (provinciale) è arrivato sabato 10 dicembre nella finale di Ala contro il Mori, capolista di campionato, mentre il secondo (regionale) appena sette giorni più tardi in quel di Mezzolombardo contro il St. Pauls. Per la storia societaria si tratta del primo successo in assoluto in questa manifestazione, ulteriormente impreziosito poi dalla qualificazione alla fase nazionale fin qui inesplorato palcoscenico in cui ha potuto finalmente misurarsi il sodalizio rossoblù. Il Lavis ha saputo imporsi nel triangolare con le formazioni vincitrici di Ve-



neto e Friuli Venezia Giulia, grazie al pareggio a reti bianche all'esordio in quel di Vigasio (Verona) ed al successo per 2-0 in casa contro il Brian Lignano (Udine). Mercoledì 8 marzo, proprio in concomitanza al giorno del settantesimo anniversario di fondazione, i rossoblù hanno sfidato il Cast Brescia per l'andata dei quarti di finale, un traguardo prima d'ora centrato solo due volte da una compagine trentina (Comano Terme nel 2001 e Fersina nel 2012). Sempre molto attivo il settore giovanile. Da ricordare la partecipazione di una nostra selezione di Pulcini al prestigioso Beppe Viola di Arco, in cui i nostri piccoli portacolori hanno sciorinato grandissime prestazioni, arrivando ad un passo dalla finale. Oltre a tornei "ufficiali" i ragazzi delle giovanili sono stati spesso ospiti di eventi amichevoli organizzati da altre società anche fuori regione, come è stato il caso degli Esordienti 2010. Altro evento, la terza edizione del torneo "Primavera Esordiente", iniziato già a fine autunno scorso e giunto alla fase finale con la partecipazione di ben due formazioni rossoblù. L'evento, organizzato in collaborazione con il Calisio Calcio, ha visto al via moltissime formazioni di tutta la regione che si sono date battaglia sui campi di Lavis e Martignano.

di Alberto Longhi

Anche il settore pallavolo ha regalato diverse gioie alla società Us Lavis, che in questo 2023 ha celebrato e celebrerà ancora i propri primi 70 anni. Domenica 29 gennaio, al Sanbapolis di Trento, superando per 3-2 il Torrefranca l'Us Lavis Cassa di Trento ha vinto per il secondo anno di fila la Coppa Trentino Alto Adige ovvero il trofeo regionale. Regalando così la terza coppa stagionale alla società lavisana, un successo che ha spalancato - per la seconda volta nella propria storia - alle ragazze allenate da Bojan Vidovic le porte della Coppa Triveneto contro le padovane dell'Usma Volley e contro le friulane del Rojalkennedy di Reana del Rojale (Udine). Un trofeo che si assegnerà nel giorno di Pasquetta al PaLavis, in una giornata che sarà anche una occasione di festa per tutta la comunità lavisana. Per le rossoblù che militano in serie C, massimo campionato regionale, un appuntamento che arriverà alla fine della regular season di un torneo guidato proprio dalle rossoblù.

In una stagione nella quale sono ben otto le squadre lavisane a scendere in campo ogni settimana. Accanto alla prima squadra anche la Prima divisione guidata da Marco Gregori, una squadra giovane e tutta lavisana che



fino all'ultimo si gioca la salvezza. Quindi spazio in campo anche ai sestetti giovanili: Under 12, Under 13, Under 14 ed Under 16 oltre all'Under 14 Csi, al gruppo del Minivolley S3 delle più piccole ed al campionato amatoriale misto Amavolley. Una stagione ricca di partite e di impegni, che hanno visto le ragazze coinvolte anche in diversi progetti ed iniziative fuori dal campo.

Contatti: Info calcio 3358084025 - Info volley 3405370319 - us.lavis@libero.it - www.uslavis.it

Gioia e divertimento sulle nevi per tanti con lo Sci Club Lavis, con lo sguardo già rivolto al 2024

a cura dello Sciclub

Cit: da un genitore. "Volevo solo ringraziarvi per il super lavoro svolto e per come si è svolta la gara di ieri. Un super grazie al maestro X., lo so che non si è reso conto, ma XXX. è sempre stato particolarmente ansioso delle gare. Nonostante questo è riuscito a farlo non solo gareggiare ma anche vincere nella sua categoria. Cosa da poco, è vero, però per lui è stata una vittoria contro se stesso, quindi grazie ancora. Inutile dire che stanotte ha dormito con la coppa!!!".



Queste parole sono tra le soddisfazioni che noi del direttivo ci sentiamo di condividere a seguito dell'evento finale che ha concluso il corso 2023 che ha visto la partecipazione di 72 bambini. Un numero importante che poteva essere ancora maggiore, viste le richieste, ma che per motivi organizzativi abbiamo dovuto limitare.

Ci auguriamo che continuino ancora in questa stagione a frequentare le numerose piste della Paganella e magari se la nostra collaborazione è stata apprezzata, continuare anche nel 2024 con i nostri corsi.

Il direttivo composto da Umberto, la maestra Elisabetta,

Manuela, Ivan, Andrea e Claudio è soddisfatto per il successo ottenuto per questa attività che è lo scopo principale per il sodalizio.

Oltre ai vari sponsor che ci hanno supportato per la fase della premiazione, i ringraziamenti vanno anche all'Assessorato allo Sport del Comune di Lavis che ci ha concesso un contributo che ci ha permesso di ridurre i costi per la realizzazione dei corsi al fine di avvicinare un maggior numero possibile di famiglie lavisane a questo sport che sicuramente non è tra i più economici.

Vi aspettiamo nel 2024, con tutte le nostre attività e magari a festeggiare insieme il nostro 50° di fondazione!



Ecco come aiutare la scuola in Kenya

A pagina 5 di questo primo numero 2023 del "Lavis Notizie" avete potuto leggere del nuovo progetto di solidarietà delle associazioni del territorio per sostenere l'apertura di una nuova scuola in Kenya. Ecco l'iban presso il Tesoriere Intesa Sanpaolo IT65 U030 6901 8561 0000 0301 102 per chi volesse partecipare con una donazione a questo nobile scopo.



In che modo lo yoga può aiutare non solo i piccoli ma anche i grandi

a cura di Respiro Attivo

In Occidente ambiente e cultura sono molto differenti rispetto al contesto indiano, ove i bambini sono naturalmente dei piccoli Yogi e particolarmente predisposti a imparare Asana e respirazione, senza porsi domande, grazie alla cultura, l'ambiente o per imitazione. E' molto più difficile rendere naturali queste pratiche ma, con l'aiuto dello yoga per bambini è possibile acquisire nuove piccole consapevolezze.

Uno dei principi dello Yoga è indirizzare i bambini verso una prima consapevolezza di sé e NON di indirizzare i bambini in un contesto spirituale, ma cercare tramite il gioco, di insegnare alcune posizioni tipiche dello Yoga, il senso della respirazione e della presenza dei muscoli. E' molto difficile fino ai 6 anni individuare alcune parti del corpo, come ad esempio la punta del naso, o le dita delle mani e dei piedi e muoverle in maniera coordinata, lo stesso avviene con la respirazione che è un atto automatico. Grazie agli approcci con lo

Yoga alcuni meccanismi dei muscoli, oppure l'abbinamento ad altre attività sportive e musicali, crea al bambino una piccola oasi di armonia, nelle caotiche ed impegnate giornate puerili. È, quindi, uno strumento per aiutare i bambini a lavorare sui muscoli in rispetto alla loro fascia d'età; a raccontare qualcosa di sé tramite giochi e storie senza esser introdotti in un'ottica ambiziosa o agonistica. Il corpo trae notevole beneficio durante le attività, grazie ad esercizi e posizioni atte ad allungare i muscoli ed a correggere eventuali sbilanciamenti muscolari che possono essere causati dalla crescita, dalla vita sedentaria o da sport a-simmetrici. Lo Yoga per bambini è quindi un'attività piacevole e funzionale, per crescere e conoscere se stessi, in relazione a stimoli e all'attività collettiva.

I benefici dello yoga suibambini:

- migliora la concentrazione
- permette di rilassarsi e scaricare lo stress della giornata

- migliora il sonno, soprattutto alcune asana praticate alla sera
- migliora il respiro e la coscienza del corpo
- migliora equilibrio ed elasticità e riduce l'ansia
- migliora la capacità di imparare

La pratica yoga è inoltre particolarmente indicata per i bambini molto vivaci, con tendenza ad essere sempre in movimento, oppure molto ansiosi e stressati. Ci vuole pazienza e costanza perché i cambiamenti si vedono dopo un po' di tempo. Per questo si consiglia di proseguire yoga anche a casa, magari insieme, dedicando anche soltanto qualche minuto al giorno alla respirazione e a un saluto al sole.

Vi invitiamo a riflettere e valutare lo "Lo Yoga come strumento per diventare grandi" Il corso è tenuto da insegnante certificata Balyayoga per info Eleonora (340x126.7120) o per altri corsi Fitness / posturali Respiro Attivo 348.4943451.

Vivere la montagna insieme, a 360 gradi

a cura della sezione Sat di Lavis Aps

Approfittiamo dello spazio concesso su "Lavis Notizie" per raccontarvi qualcosa della Sat di Lavis, associazione che da poco è diventata una APS (Associazione di promozione sociale) e che ha una storia molto lunga, dato che ha da poco raggiunto il traguardo dei 100 anni.

Ci occupiamo di montagna o meglio di alpinismo in tutte le sue forme: dalle escursioni all'arrampicata, passando per lo scialpinismo e le escursioni con le ciaspole, senza dimenticare la speleologia. Per noi la montagna è un modo per assaporare luoghi, paesaggi, culture e anche se "si fa fatica" alla fine ci si sente liberi, la nostra mente si apre e si arricchisce, si gode il paesaggio. Siamo un gruppo composto da volontari, al nostro interno ci sono persone con "zaini carichi di esperienza sulle spalle", ma anche persone che hanno una specie di "patentino" per una disciplina particolare (scialpinismo, alpinismo, speleologia) e che ci permettono di organizzare escursioni di vario grado di difficoltà con maggior sicurezza e professionalità. Alcuni soci operosi si occupano della pulizia e della manutenzione di tre sentieri che la Sat centrale ha dato in carico alla nostra sezione.

Nella sezione è attivo il "gruppo speleologico" ormai con quasi 50 anni di attività e di ricerca scientifica nelle grotte.

Il nostro calendario escursioni



annuale è ricco e vario: dalle camminate, ai trekking, alle gite alpinistiche, alle uscite culturali, ai momenti di festa ecc.

La nostra prerogativa è stare all'aperto e questo fa sì che non rimaniamo chiusi nelle nostre "quattro mura", ma ci piace collaborare nello stringere alleanze con il "fuori": con le sezioni Sat limitrofe, l'Oratorio, la scuola, le associazioni locali, il Comune di Lavis.

In particolare con l'Amministrazione comunale collaboriamo nell'organizzare l'evento "Mese Montagna", giunto nel 2022 alla settima edizione. Tra ottobre e novembre proponiamo serate a tema culturale, tavole rotonde, film, documentari inerenti ad un tema che fa da

filo guida a tutto l'evento. Ma trovano spazio anche i Cori di montagna o gli spettacoli teatrali. Proponiamo serate con persone che si sono cimentate in

avventure particolari e ci raccontano la loro esperienza e serate informative con guide alpine,

ad esempio una di queste aveva come tema "la sicurezza in ambiente innevato".

Se la scuola chiama noi rispondiamo, perché se noi siamo le radici i bambini e i ragazzi sono il nostro futuro. Siamo disponibili ad accompagnarli sul territorio, a creare momenti di informazione base (come fare lo zaino, cosa serve in montagna, la segnaletica sui nostri sentieri, ecc). Partecipiamo alla giornata ecologica: "Puliamo il mondo".

Per non farci mancare niente da qualche anno siamo attivi nell'organizzare una gara di corsa in montagna che quest'anno si svolgerà il 28 maggio; la manifestazione è inserita a livello provinciale, assieme ad altre gare, nel "CIRCUITO SAT GARA DI CORSA

IN MONTAGNA". Lo scopo, oltre alla competizione, è quello di creare momenti di aggregazione e di festa, e soprattutto di fare della beneficenza: ogni anno viene proposto, da una delle sezioni che aderisce al circuito, un progetto di solidarietà e parte delle quote d'iscrizione degli atleti viene destinata ad esso. La nostra gara denominata TROFEO AVISIO è in memoria di Luciano Pasolli, in passato Presidente della sezione, che ha lasciato una traccia indelebile del suo operato. Il percorso parte dal centro del paese per inerpicarsi sui sentieri di nostra competenza fino a Santa Colomba e poi ritornare alla località Le Gorghe dove, con la collaborazione degli Alpini di Vigo Cortesano, si offre il pranzo agli atleti e ai numerosi volontari. E' una gara dal forte dispendio di energie umane ed economico, ma che ci riempie il cuore per il profondo significato che porta con sé. Dobbiamo ringraziare gli sponsor, i volontari e i simpatizzanti per l'aiuto che ci danno. Noi siamo questi, se avete voglia di venirci a trovare e di conoscerci per il momento siamo in Piazza Loreto 3, ma prossimamente ci sposteremo alle ex scuole Clementi.

TANTI
AUGURI
DI BUONA
PASQUA LAVIS

